

ACCORDO ex art. 15 Legge 07/08/1990, n. 241 TRA IL COMUNE DI ROVIGO E LA PROVINCIA DI ROVIGO PER LA GESTIONE DEGLI “ESPERTI PNRR”

assegnati dalla Regione del Veneto al territorio polesano, di cui al Piano territoriale approvato con D.G.R.V. n. 1718 del 09/12/2021, in attuazione del D.P.C.M. 12/11/2021. PNRR M1 C1 subinvestimento 2.2.1. Progetto “Mille Esperti”

L'anno _____, oggi _____ del mese di _____, presso la sede della Provincia di Rovigo sita in via _____ - Palazzo _____, Rovigo, sono presenti i Sigg.:

- per la Provincia di Rovigo: _____, nato a _____ (____), il _____, domiciliato per la carica in appresso, il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza della Provincia di Rovigo con sede in _____ C.F. _____, nella sua veste di _____, di seguito brevemente “Provincia”;

- per il Comune di Rovigo: _____, nato a _____ (____), il _____, domiciliato per la carica in appresso, il quale interviene nel presente atto in legale rappresentanza del Comune di Rovigo con sede in P.zza Vittorio Emanuele II, n. 1 - Rovigo C.F. _____, nella sua veste di _____, di seguito brevemente “Comune”;

PREMESSO CHE

- il D.L. 09/06/2021, n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113 prevede, all'art. 9, co. 1, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta dei Ministeri competenti e previa intesa in sede di Conferenza Unificata, venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, e di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione;
- a tal fine viene prevista la ripartizione fra le Regioni e le Province autonome di risorse pari a complessivi 320 milioni di euro a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia, ed in particolare a valere sulla linea di Investimento 2.2 “task force digitalizzazione, monitoraggio e performance” del PNRR, che vede come soggetti attuatori per l'appunto le amministrazioni regionali;
- con il D.P.C.M. del 12/11/2021 è stato quindi approvato il riparto delle risorse per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR;
- la Regione del Veneto, con nota prot. 510150 del 05/11/2021, ha presentato al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano territoriale previsto dall'art. 4 del D.P.C.M., che, con successiva nota prot. 558557 del 29/11/2021, è stato nuovamente trasmesso al Dipartimento suddetto ai fini della sua approvazione;
- a seguito dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 284 del 29/11/2021 – del D.P.C.M. 12/11/2021, con Decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/11/2021 sono stati approvati i Piani Territoriali presentati dalle Regioni, tra cui quello della Regione del Veneto, cui sono state assegnate 66 unità;
- con D.G.R.V. n. 1718 del 09/12/2021 è stato approvato il relativo Piano Territoriale e sono stati autorizzati l'avvio delle procedure di selezione, nonché il successivo affidamento degli incarichi professionali, da effettuarsi entro il 31/12/2021, di n. 66 professionisti ed esperti, in attuazione delle previsioni del Piano Territoriale;
- con D.D.R. n. 238 del 30/12/2021 sono stati individuati gli “esperti” a supporto delle attività connesse all'attuazione del PNRR;
- con nota del 20/01/2022, la Regione del Veneto ha infine trasmesso ad ANCI e UPI Veneto l'assegnazione ed i nominativi di n. 44 “esperti”, tra i 66 complessivamente individuati, da destinare a supporto delle attività degli Enti Locali;
- la Cabina di regia regionale, riunita il 27/01/2022, su proposta di ANCI/UPI Veneto ha condiviso di assegnare ad ogni Comune capoluogo di Provincia n. 4 “esperti” - e precisamente per quanto riguarda quello di Rovigo: 1 Esperto Giuridico, 1 Geometra, 1 Ingegnere Civile, 1 Architetto – pianificatore/appalti – con la funzione di supporto alle amministrazioni locali;
- con nota del 04/02/2022, ANCI Veneto ha comunicato al Comune di Rovigo i nominativi, i curricula ed i contratti dei professionisti afferenti il “progetto Mille Esperti - PNRR - M1C1 – subinvestimento 2.2.1” assegnati al Comune di Rovigo, quale capofila dei Comuni nella circoscrizione omonima, di seguito “esperti”;
- i Comuni capoluogo di Provincia esercitano la funzione di capofila per i Comuni del bacino provinciale di appartenenza in relazione al Progetto, in particolare alla sua prima fase (rilevazione dei dati e delle criticità), funzionale al conseguimento della prossima *milestone* (di rilevanza nazionale – 30/06/2022);

- espletata la fase di rilevazione dei procedimenti indicati nel Piano Territoriale da parte dei singoli Enti e di esame delle criticità emerse, da parte degli “esperti” assegnati a Comune e Provincia, i suddetti professionisti potrebbero occuparsi della *gestione delle procedure complesse*, del *recupero dell'arretrato* e dell'*assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti*;
- con nota della Regione del Veneto del 03/03/2022, trasmessa al Comune di Rovigo tramite ANCI Veneto in data 05/03/2022, sono state fornite le *“Indicazioni operative per il pagamento del corrispettivo riconosciuto agli esperti titolari di incarichi professionali di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all’attuazione del PNRR, in esecuzione dell’art. 9 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 in conformità a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1718 del 09 dicembre 2021”*, nota cui han fatto seguito altre informative in materia;

VISTO

- l'art. 15 della L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. che regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- si rende opportuno che sia un unico soggetto a coordinare le attività che potranno essere rese dagli Esperti, all'interno del Progetto PNRR “Mille Esperti”, e che tale soggetto sia la Provincia, stante la sua posizione di equidistanza da ciascun Comune;

Tutto quanto premesso, visto e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto dell'accordo

Costituisce oggetto del presente accordo l'attribuzione alla Provincia di Rovigo, in luogo del Comune di Rovigo, della gestione dei quattro “esperti” PNRR individuati dalla Regione del Veneto e assegnati in prima battuta al suddetto Comune per l'attuazione del progetto “progetto Mille Esperti - PNRR - M1C1 – subinvestimento 2.2.1”.

La gestione di cui al comma 1 comprende l'individuazione della specifica attività da affidare di volta in volta all'“esperto”, la sua formalizzazione, nonché la verifica della sua buona esecuzione ai fini della corresponsione del corrispettivo da parte della Regione, secondo quanto definito dall'art. 7 del *“Format incarico professionale di collaborazione esperto”* da parte della Regione e della nota regionale prot. n. 99070 del 3/3/2022, nonché di ogni altra competenza che il suddetto *Format* riferisce all'“Ente Locale” assegnatario dell'“esperto” (art. 5 del *Format*) e al corrispondente “Dirigente responsabile dell'Ufficio”.

Ai fini dell'individuazione di cui al comma precedente e dell'organizzazione conseguente, la Provincia procede tenendo conto per quanto possibile anche delle esigenze espresse dai Comuni.

Della specifica attività di cui al comma 2 si avvantaggiano, disgiuntamente o congiuntamente, uno o più Comuni della provincia di Rovigo.

È comunque fatta salva la facoltà della Provincia di proporre o partecipare ad iniziative che coinvolgano anche altri Enti territoriali per le quali sia necessario od opportuno fruire dei servizi resi dagli “esperti”.

Art. 3

Contenuto e impegni delle parti

La Provincia di Rovigo si impegna a svolgere le competenze di cui al comma 1 dell'art. 2, a coordinare fra loro gli “esperti”, salva la precisazione di cui al comma successivo, ad interloquire unitariamente con la “Cabina di Regia” regionale e a rappresentare un punto di riferimento per i Comuni della Provincia di Rovigo.

Per il coordinamento degli “esperti” fra loro la Provincia potrà nominare fra gli stessi uno o più referenti.

Il Comune di Rovigo si impegna a collaborare con la Provincia, sia nella fase transitoria conseguente alla sottoscrizione del presente accordo, sia a regime, assicurando le necessarie cura e sollecitudine negli adempimenti eventualmente chiesti al Comune medesimo.

Rimane facoltà della Provincia, in considerazione della peculiare formazione, esperienza o attitudine professionale dei singoli "esperti" in relazione allo specifico incarico, avvalersi indistintamente di quelli originariamente assegnati alla Provincia o al Comune di Rovigo, per lo svolgimento di attività a beneficio di uno o più Comuni, ovvero della Provincia stessa.

Art. 4

Contributo e finanziamenti

Per l'attuazione del presente accordo non sono previsti contributi e/o finanziamenti di alcun genere da ambo le parti.

Art. 5

Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, si rinvia alle norme di diritto amministrativo e, in quanto applicabili, di diritto civile.

Art. 6

Controversie

Per eventuali controversie trova applicazione la giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo.

Il presente atto, letto, approvato nelle premesse e articolo per articolo, viene sottoscritto dalle parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto a pena di nullità con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. q) bis), del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Rovigo, li _____

Per la Provincia di Rovigo: _____

Per il Comune di Rovigo: _____